SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA - SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

Avviso pubblico per l'erogazione di microcredito sociale - Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi socialie contrasto alle povertà e Asp

Caterina
Binetti
07.04.2026
13:22:46
GMT+02:00

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MICROCREDITO SOCIALE - REGIONE PUGLIA

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI MICROCREDITO SOCIALE - REGIONE PUGLIA

SOMMARIO

Art. 1. CONTESTO DI RIFERIMENTO 2

Art. 2. OGGETTO E FINALITA' 3

Art. 3. FASI DEL PROCEDIMENTO 3

Art. 4. CATEGORIE DI DESTINATARI E MODALITA' DI SELEZIONE 5

Art. 5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI ACCESSO ALLA MISURA 6

Art. 6. REQUISITI DEL FINANZIAMENTO 7

Art. 7. FINALITA' DEL FINANZIAMENTO 8

Art. 8. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO 9

Art. 9. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 10

Art. 10. DISPOSIZIONI FINALI 11

Art. 11. PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI 11

ART 1 - CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Puglia, anche in attuazione dei principi statutari, cura gli interessi delle comunità che vivono nel suo territorio, promuovendone lo sviluppo economico e sociale e favorendo iniziative a vantaggio e tutela del diritto al lavoro.

Fra gli obiettivi prioritari della Regione vi è, in particolare, la programmazione di politiche di contrasto alle povertà e all'esclusione, attraverso l'utilizzo di misure di sostegno al reddito e all'inclusione sociale attiva, nonché la valorizzazione delle risorse economiche e finanziarie tramite l'impiego dei nuovi strumenti che la finanza mette a disposizione, anche mediante intese che rendano più efficiente l'accesso al credito, secondo quanto stabilito, tra l'altro, all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007.

La congiuntura economica e sociale attuale rende, infatti, necessario adottare ogni iniziativa utile a sostegno della collettività, anche attraverso l'attivazione di progetti di microcredito sociale, in favore dei soggetti che versano in situazioni di fragilità e temporanea vulnerabilità economica, favorendone l'inclusione sociale e la più ampia partecipazione ai processi dell'economia del territorio.

In particolare, le analisi compiute dall'Ufficio Statistico Regionale sui dati Inps relativi alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) e l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per gli anni 2019-2023 mostrano che:

- anche in Puglia esiste una correlazione lineare tra valore ISEE delle famiglie pugliesi e la condizione di povertà relativa delle stesse;
- il 75% delle famiglie pugliesi possiede un valore ISEE non superiore ai 18.500 euro.

Alla luce di tali risultanze, l'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023 (Bilancio di Previsione 2024 e bilancio Pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità) ha espressamente previsto la realizzazione di programmi di microfinanza, ivi inclusi quelli relativi al microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale ed al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà in favore di categorie svantaggiate, da realizzare in regime di accordo di collaborazione con l'Ente Nazionale per il Microcredito.

In attuazione dell'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023, la Giunta Regionale, ha approvato la Deliberazione n. 1804 del 16/12/2024 con cui si è provveduto, all'attivazione della misura "Microcredito Sociale" prevista dall'art 94 della l.r. 37/2023, all'approvazione degli indirizzi relativi alla definizione dei criteri per l'individuazione dei soggetti beneficiari del microcredito sociale e delle categorie di spese ammissibili, e all'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art 15 della L. n. 241/90, tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito disciplinante la realizzazione di programmi di microcredito sociale, quale strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale.

In esecuzione della detta delibera, con atto rep. n. 026489 del 25.02.2025, la Regione Puglia ha proceduto alla stipula dell'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con l'Ente Nazionale per il Microcredito (di seguito "E.N.M.") per disciplinare lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune finalizzate alla promozione di progetti di microcredito, educazione finanziaria ed inclusione sociale.

In particolare, l'E.N.M., ai sensi della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, art. 2, commi 185-187, ha il ruolo di promozione, prosecuzione e sostegno ai programmi di microcredito e microfinanza destinati allo sviluppo economico e sociale del Paese, nonché, secondo quanto prevede la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 luglio 2010, specifici compiti operativi di monitoraggio e valutazione di tutte le iniziative italiane di microcredito e microfinanza ed è altresì

titolare, in conformità alla Legge 12 luglio 2011, n. 106, art. 1, comma 4, di funzioni di ente coordinatore nazionale con compiti di promozione, indirizzo, agevolazione, valutazione e monitoraggio degli strumenti microfinanziari promossi dall'Unione Europea.

I compiti già attribuiti all'E.N.M. dalla legge istitutiva e dalla suddetta direttiva per la promozione e conoscenza del microcredito quale strumento di aiuto per lo sradicamento della povertà, sono stati ampliati dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, che ha istituito presso l'E.N.M. l'elenco nazionale obbligatorio degli operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il microcredito sulla base delle linee guida redatte dall'Ente.

Con AD 1257 del 18/12/2024, in esecuzione della DGR 1804/2024, si è provveduto all'impegno della spesa sottesa all'attivazione della misura , successivamente incrementata con AD n. 1311 del 19/12/2025.

A valere sulle risorse stanziate, € 900.000,00 corrispondono alle risorse destinate all'erogazione del microcredito sociale in favore dei richiedenti, fatta salva l'ipotesi prevista all'art 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito.

ART 2 - OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Avviso, in linea con i principi di cui all'art. 33 comma 6 della Legge Regionale n. 19/2006 e all'art. 102 del Regolamento Regionale n. 4/2007, ha l'obiettivo di promuovere progetti di microcredito, educazione finanziaria ed inclusione sociale attraverso l'erogazione di un microcredito sociale a tasso 0 (zero), a favore di persone fisiche residenti nella Regione Puglia che si trovino in condizioni di temporanea difficoltà economica, in esecuzione dell'art. 94 della Legge regionale n. 37/2023 e degli indirizzi resi con Deliberazione n. 1804 del 16/12/2024.

Le risorse massime disponibili complessivamente per il finanziamento delle richieste di microcredito sociale sono pari ad € 900.000,00, fatta salva l'ipotesi prevista all'art 3 dell'Accordo di collaborazione sottoscritto tra la Regione Puglia e l'Ente Nazionale Microcredito.

In particolare, il microcredito sociale è finalizzato a favorire l'inclusione sociale e finanziaria attraverso l'utilizzo degli strumenti propri del microcredito sociale, come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176.

ART 3 - FASI DEL PROCEDIMENTO

Il procedimento previsto dal presente Avviso pubblico si articola come segue:

a) Sulla base dell'accordo sottoscritto tra Regione Puglia e E.N.M., L'Ente Nazionale per il Microcredito procede a:

   - convenzionare uno o più banche e/o intermediari finanziari (di seguito denominati "soggetti erogatori") in grado di garantire, con le proprie filiali, la copertura dell'intero territorio regionale ed aventi il compito di gestire i singoli finanziamenti;
   - selezionare e formare i tutor iscritti nell'Elenco Nazionale Obbligatorio degli Operatori in Servizi non Finanziari Ausiliari di Assistenza e Monitoraggio per il Microcredito tenuto dall'Ente, che possiedono la capacità, coerentemente con la normativa, i regolamenti e le linee guida dell'E.N.M. vigenti, di fornire assistenza diretta ai cittadini che richiederanno l'accesso al Microcredito sociale.

b) La Regione Puglia riceve, attraverso una piattaforma informatica implementata da Innovapuglia S.p.a., tutte le istanze di accesso al microcredito sociale, selezionate sulla base dei criteri stabiliti dal successivo art. 4 del presente Avviso e le trasmette all'Ente Nazionale per il Microcredito attraverso la stessa piattaforma dedicata. Le istanze presentate saranno trasmesse da Regione Puglia all'Ente Nazionale per il Microcredito secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e fino all'esaurimento delle risorse complessive disponibili come indicate all'art. 2 del presente avviso, per le verifiche successive in capo a E.N.M. Resta inteso che eventuali economie o ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili a seguito delle verifiche svolte da E.N.M. dovranno essere obbligatoriamente utilizzate per lo scorrimento delle domande pervenute utilizzando il criterio dell'ordine cronologico.

   Le istanze per le quali si rilevi la presenza di omissioni in sede di acquisizione di attestazione ISEE, saranno prese in carico dall'Ente Nazionale Microcredito a conclusione delle operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).

c) L'E.N.M. sviluppa un'apposita propria piattaforma, al fine di garantire la gestione dell'iniziativa progettuale in tutte le sue fasi, dalla raccolta delle istanze di candidatura pervenute dalla Regione Puglia e fino al monitoraggio delle stesse e dei finanziamenti concessi.
d) A seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità, i richiedenti ammessi verranno contattati direttamente da un Tutor di Microcredito Sociale, soggetto iscritto all'Elenco Nazionale degli Operatori in servizi non finanziari per il Microcredito ai sensi dell'art. 13, comma 1-bis, del D.L. n.193 del 22 Ottobre 2016, e appositamente selezionato per il Progetto della Regione Puglia.
e) In questa fase il Tutor avrà il compito di istruire le richieste, verificandone la sostenibilità economico-finanziaria anche attraverso la raccolta e l'analisi della documentazione necessaria. A tal fine, il Tutor svolgerà le seguenti attività:

   - valutazione della situazione economica e sociale del richiedente e della sostenibilità del piano di utilizzo del microcredito;
   - assistenza per la gestione del bilancio familiare;
   - verifica della destinazione del finanziamento;
   - verifica della sostenibilità della richiesta e della capacità restitutiva del prestito.

   Al termine del servizio di assistenza, la cui durata è stimata in 30 giorni prorogabili fino a 90, il Tutor darà esito della propria valutazione al richiedente, illustrando le conclusioni emerse in merito alla sostenibilità della richiesta e alla coerenza del progetto finanziario e inviando l'esito della sua valutazione all'E.N.M..

f) L'E.N.M., a seguito dell'invio della valutazione positiva del Tutor di Microcredito, rilascia l'accesso al beneficio, comunicando al Soggetto Erogatore la disposizione di pre-autorizzazione all'addebito, di importo pari all'ammontare del finanziamento insieme all'esito dell'istruttoria del Tutor.
g) L'intermediario finanziario, a suo insindacabile giudizio sul merito creditizio, entro 30 giorni potrà valutare positivamente o negativamente la richiesta fornendone comunicazione al richiedente ed al Tutor.

h) Nella fase di erogazione del credito, i tutor garantiscono l'attività di monitoraggio sulla corretta gestione del bilancio familiare (art. 111, comma 3 del TUB e art. 5, comma 5 del D.M. 176/2014) redatto in sede di istruttoria, al fine di prevenire eventuali criticità limitando, laddove possibile, il rischio di inadempimento da parte del cliente. In particolare, il Tutor di Microcredito Sociale effettuerà almeno un incontro all'anno con ciascun beneficiario per:

- verificare la corretta gestione del bilancio familiare;
- verificare la corretta gestione del finanziamento;
- individuare eventuali difficoltà nella restituzione del finanziamento;
- fornire suggerimenti per affrontare eventuali momenti di criticità.

ART 4 - CATEGORIE DI DESTINATARI E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'iniziativa si rivolge esclusivamente alle persone fisiche che possiedono cumulativamente i seguenti requisiti:

- essere residente nella Regione Puglia da almeno 12 mesi continuativi alla data di presentazione dell'istanza;
- essere cittadino italiano ovvero cittadino europeo o un suo familiare**,** che deve essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo**,** ovvero titolare dello status di protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria), di cui al D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251;
- avere un'attestazione ISEE ordinario in corso di validità con un valore non superiore ad € 18.500,00.

A seguito della trasmissione delle istanze da parte di Regione Puglia all'Ente Nazionale per il Microcredito, i Tutor iscritti nell'Elenco degli Operatori in servizi ausiliari tenuto dall'E.N.M., coerentemente con la normativa, i regolamenti e le linee guida dell'E.N.M. vigenti, valuteranno, quindi, anche richiedendo apposite prove documentali, la sussistenza, in capo agli istanti, di una delle seguenti condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale:

- momentaneo stato di disoccupazione;
- sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà;
- crisi di liquidità e riduzione imprevista del reddito dovuto a cause di forza maggiore o ad emergenze internazionali, nazionali e locali;
- sopraggiunte condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare;
- significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare.

Il finanziamento verrà, quindi, concesso valutando la situazione economica personale e familiare del richiedente, secondo i principi di straordinarietà, essenzialità e sostenibilità, nonché a fronte di una necessità economica correlata al prestito ed alla capacità del beneficiario di sostenere la restituzione dello stesso.
Inoltre, affinché il prestito venga concesso, è necessario che il soggetto richiedente dimostri di poter far fronte alle rate del finanziamento che sta sottoscrivendo.

Il prestito, dunque, non potrà essere concesso a soggetti le cui entrate non consentano la normale gestione della quotidianità e che presentino una situazione economica già fortemente compromessa.

Tali valutazioni non sono in capo a Regione Puglia, ma ai Tutor di Microcredito, nell'ambito dei servizi di bilancio familiare previsti dalla normativa sul microcredito sociale (art. 111, comma 3 del TUB e art. 5, comma 5 del decreto D.M. 176/2014) ed in ultima istanza, quanto al merito creditizio, al soggetto erogatore convenzionato.

ART 5 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E CRITERI DI ACCESSO ALLA MISURA

La procedura per la presentazione della domanda per l'Avviso pubblico per l'Erogazione di Microcredito Sociale dovrà essere effettuata esclusivamente online per il tramite della Piattaforma web dedicata, raggiungibile all'indirizzo https://pugliasociale.sistema.puglia.it.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso delle credenziali di identità digitale di livello 2 (credenziali SPID di livello 2, ovvero CNS o CIE) intestate al richiedente.

Il richiedente dovrà essere in possesso del numero di protocollo con data di rilascio della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), preliminare al calcolo dell'ISEE Ordinario. Le attestazioni ISEE sono rilasciate da INPS e devono essere in corso di validità.

Qualora l'acquisizione da parte della piattaforma, rilevi attestazioni ISEE con presenza di omissioni e/o difformità, la Regione Puglia procederà con le operazioni di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4).

In caso di ISEE con omissioni e/o difformità, il soggetto istante è tenuto a intervenire per sanare le omissioni rilevate dall'attestazione e a conseguire idonea attestazione ISEE priva delle stesse che dovrà essere acquisita da Regione Puglia, entro i limiti della vigenza dell'attestazione ISEE. Ove l'attestazione ISEE conseguente al procedimento di verifica di omissioni:

- attesti un valore ISEE, pari o inferiore al valore espresso dall'attestazione ISEE con omissione, l'iter dell'istanza procederà regolarmente con la presa in carico da parte dell'ente nazionale microcredito;
- attesti un valore ISEE superiore al valore espresso dall'attestazione ISEE con omissione ma, comunque, non superiore a € 18.500,00, l'iter dell'istanza procederà regolarmente con la presa in carico da parte dell'ente nazionale microcredito;
- attesti un valore ISEE superiore a € 18.500,00 l'istanza sarà dichiarata decaduta e non sarà presa in carico dall'ente nazionale microcredito;

Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito https://www.spid.gov.it/.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso", in quanto può essere effettuata esclusivamente dalle ore 12:00 del 21/04/2026 alle ore 12:00 del 21/05/2026.

Resta inteso che, indipendentemente dall'invio delle domande, i finanziamenti saranno erogati in base all'ordine di arrivo delle istanze, previa verifica dei requisiti da parte di E.N.M. e dell'intermediario finanziario come indicato all'art. 3, e fino all'esaurimento delle risorse.

Al termine della compilazione dell'istanza online, il richiedente dovrà cliccare sul pulsante INVIA per la trasmissione telematica della stessa. Al momento dell'invio, al fine di sottoscrivere l'istanza con firma elettronica semplice (ai sensi

dell'art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD), il sistema invierà, via SMS o email, sul numero telefonico o sull'indirizzo email certificato dal richiedente in piattaforma in sede di certificazione del domicilio digitale, un codice OTP, che dovrà essere conseguentemente inserito in piattaforma. Dunque, il richiedente non dovrà allegare copia del documento di identità in quanto l'inserimento del codice OTP garantisce l'identificazione dello stesso.

La procedura telematica genererà un documento in formato PDF, firmato digitalmente anche dalla piattaforma telematica mediante sigillo elettronico, contenente tutti i dati inseriti in istanza.

All'istanza inviata è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, che ne attesta la corretta acquisizione.

Se il destinatario non avrà trasmesso espressamente l'istanza secondo la procedura illustrata, la stessa non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non sarà possibile modificare un'istanza già inviata; nel caso in cui il richiedente volesse modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda originaria, pertanto, dovrà procedere a nuova compilazione previo annullamento della precedente istanza mediante l'apposita procedura. E' possibile effettuare la suddetta procedura di annullamento entro e non oltre 48 ore dall'invio della prima istanza e, comunque, entro e non oltre le ore 11:00 del giorno 21/05/2026 previsto per la chiusura della finestra, così come indicato in precedenza nel presente articolo.

Non saranno ritenute valide le domande:

- ✓ presentate oltre i termini indicati e con modalità diverse dalla piattaforma dedicata;
- ✓ per le quali non ricorrono i requisiti di ammissione di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- ✓ per spese non annoverate nel successivo art. 7;
- ✓ per importi superiori al massimo erogabile di cui all'art. 6;

Non sarà possibile richiedere un ulteriore finanziamento da un componente del nucleo familiare presente sull'ISEE del richiedente.

ART 6 - REQUISITI DEL FINANZIAMENTO

Il finanziamento darà copertura finanziaria esclusivamente ai costi propri del microcredito sociale, come definito dall'art. 111, comma 3, del Testo Unico Bancario e dal Titolo I del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, dunque sarà finalizzato in via esclusiva all'erogazione di finanziamenti a favore di persone fisiche in condizioni di particolare vulnerabilità economica o sociale, purché i finanziamenti concessi:

- ➢ siano di importo massimo di euro 10.000,00, suddivisibile in più spese/sottocategorie delle macrocategorie di cui al seguente art. 7 del presente Avviso;
- ➢ non siano assistiti da garanzie reali**;**
- ➢ siano accompagnati dalla prestazione di servizi ausiliari di bilancio familiare;
- ➢ abbiano lo scopo di consentire l'inclusione sociale e finanziaria del beneficiario;
- ➢ siano prestati a condizioni più favorevoli di quelle prevalenti sul mercato.

I finanziamenti saranno erogati con tassi di interesse, spese di istruttoria e commissioni di erogazione pari a zero euro.
In particolare, il tasso di interesse Tasso Annuo Nominale (T.A.N) applicato sarà pari allo 0% annuo senza applicazione di alcuna spesa aggiuntiva e nessun interesse di mora o penale di estinzione, fatti salvi gli oneri di legge. Altresì, il Tasso Effettivo Globale (T.A.E.G) del finanziamento per il Beneficiario sarà pari a zero.
Il microcredito sarà erogato in un'unica soluzione sul Conto Corrente, bancario o postale, del richiedente previa sottoscrizione di un contratto di finanziamento e verrà garantito dal Fondo di Garanzia messo a disposizione dalla Regione Puglia.
Il piano di ammortamento delle somme finanziate sarà articolato in rate mensili posticipate, sino ad un massimo di 60 (sessanta) rate, ossia di 5 (cinque) anni, incluso un eventuale periodo di preammortamento. La durata massima del periodo di preammortamento dovrà essere di massimo 3 (tre) mesi. Durante il periodo di preammortamento nessun addebito viene effettuato al Beneficiario Finale.
Il Soggetto Erogatore potrà veicolare il finanziamento pagando direttamente i fornitori dei beni o servizi oggetto del finanziamento, previa presentazione dei giustificativi di spesa da parte del richiedente.
In caso di mancato pagamento, anche parziale, di una rata, il Soggetto Erogatore invia al Beneficiario finale un sollecito con la richiesta di pagamento della stessa, informando il tutor, al fine di consentire a quest'ultimo di attivare le azioni di sua competenza.
Il soggetto erogatore selezionato si impegna ad esperire tutte le attività, iniziative ed azioni, sia giudiziarie sia extragiudiziarie, finalizzate al recupero dei crediti per i quali esso abbia escusso le garanzie e per le quali siano stati effettuati gli addebiti del Fondo di Garanzia, come previsto dall'art. 3 lettera B comma b3) dell'accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed E.N.M..

ART 7 - FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO

I finanziamenti sono destinati all'acquisto di beni o servizi necessari al soddisfacimento di bisogni primari del richiedente o di un membro del proprio nucleo familiare. A titolo esemplificativo e non esaustivo:

A. *spese per realizzare tutti quegli interventi volti ad assicurare ai richiedenti la disponibilità di un alloggio dotato dei requisiti minimi di idoneità abitativa:*

   - canoni di locazione insoluti;
   - spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica;
   - spese per l'attivazione o la riattivazione di utenze domestiche (luce e gas);
   - opere di ristrutturazione straordinaria, ad esempio rotture inaspettate e non previste quali idrauliche, elettriche ecc.;
   - spese connesse alla ricerca di un nuovo immobile a seguito di sfratto esecutivo o mutate esigenze familiari;

B. *spese straordinarie per eventi particolari della vita, comprese le spese per l'acquisto di biglietti aerei o ferroviari che coinvolgono parenti, fino al secondo grado, quali:*

- nascita o adozione di un figlio;
- ricongiungimenti familiari;
- decesso di un membro del nucleo familiare;
- tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali, quali ad esempio i servizi energetici;

C. *spese mediche per il richiedente o dei componenti il suo nucleo familiare:*

- spese per trasporto, vitto e pernottamento del malato e dell'eventuale accompagnatore per assistenza ricevuta presso strutture sanitarie localizzate anche al di fuori del territorio regionale;
- acquisto protesi e altri ausili non rimborsabili;

D. *spese connesse all'istruzione e inserimento lavorativo capaci di accrescere le competenze di componenti della famiglia, nella prospettiva del miglioramento e dello sviluppo delle competenze lavorative ai fini dell'inserimento lavorativo:*

- spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica;
- acquisto hardware e software (necessario allo svolgimento dell'attività formativa);
- spese di trasferimento, di vitto ed alloggio per la frequenza di corsi e/o stage/tirocini lavorativi che si tengano fuori dal comune di residenza, sulla base di un piano di spesa e con verifica del risultato.

E. *spese diverse:*

- Al presentarsi di particolari esigenze e richieste una Commissione paritetica, costituita in base all'art. 6 dell'Accordo di collaborazione tra Regione Puglia ed E.N.M. composta da elementi individuati di concerto tra E.N.M. e Regione Puglia che svolgeranno funzioni di indirizzo e coordinamento nell'esecuzione del Progetto, potrà decidere di ampliare il confine degli interventi come sopra previsti.

ART 8 - OBBLIGHI DEI BENEFICIARI E CAUSE DI REVOCA E DECADENZA DAL FINANZIAMENTO

I beneficiari del finanziamento si impegnano a:

- utilizzare le somme erogate esclusivamente per le finalità dichiarate nella domanda e coerenti con gli obiettivi del microcredito sociale;
- rispettare le condizioni stabilite nel contratto di finanziamento;
- fornire eventuali documentazioni integrative richieste dai tutor in capo all'E.N.M e/o dall'Ente erogatore;
- collaborare attivamente durante l'intero periodo di monitoraggio previsto.

Ai sensi dell'art. 94 della L.R. n. 37/2023 e in coerenza con quanto previsto dall'art. 111 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), nonché dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 17 ottobre 2014, n. 176, il finanziamento concesso potrà essere revocato, con obbligo di restituzione delle somme erogate, nei seguenti casi:

a) utilizzo non conforme del finanziamento**,** per finalità difformi da quelle indicate all'art. 7 del presente Avviso;
b) mancata presentazione della documentazione giustificativa delle spese sostenute, ove richiesta**;**
c) inadempimento contrattuale grave e/o reiterato, incluso il mancato pagamento di almeno tre rate consecutive del piano di ammortamento, con conseguente intervento del Fondo di Garanzia ai sensi dell'art. 6 comma 7 del presente Avviso;
d) rifiuto ingiustificato a partecipare alle attività di monitoraggio condotte da parte dei Tutor o del Soggetto Erogatore, come previsto dalla normativa sul microcredito sociale;
e) accertamento di comportamenti dolosi o fraudolenti da parte del beneficiario in qualunque fase del procedimento o in sede di utilizzo del finanziamento;
f) violazione degli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione del contratto di finanziamento.

Il beneficiario potrà incorrere nella decadenza dal beneficio nei casi di seguito elencati:

- per mancanza originaria dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
- per acquisizione di attestazione ISEE, a valle del procedimento di verifica in applicazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 luglio 2021 (art. 4), di valore superiore a €18.500,00;
- in caso di presentazione di dichiarazioni false, mendaci o inesatte in sede di domanda o nelle successive fasi istruttorie, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000;
- in caso di mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento entro i termini previsti dal soggetto erogatore, senza giustificato motivo;
- in caso di rinuncia espressa all'istanza da parte del beneficiario prima dell'erogazione del finanziamento;
- in caso di valutazione negativa da parte del Tutor di Microcredito Sociale, ai sensi dell'art. 111, comma 3 del D.lgs. 385/1993 e dell'art. 5, comma 5 del D.M. n. 176/2014, in ordine alla sostenibilità del piano finanziario o all'incapacità restitutiva del soggetto richiedente, in fase di monitoraggio.

In caso di provvedimento di decadenza o di revoca:

a) l'erogazione del finanziamento verrà sospesa o interrotta, se non ancora conclusa;
b) saranno attivate, ove necessario, le procedure di recupero delle somme già erogate;
c) potrà essere disposta l'esclusione del beneficiario da successive misure regionali di microcredito sociale, per un periodo non inferiore a 24 mesi.

ART 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge. n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: REGIONE PUGLIA - Sezione Inclusione e Innovazione sociale - Via Gentile 52 – 70126 BARI.
Responsabile del procedimento è il Dott. Giuseppe Dentamaro, Funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
Informazioni possono essere richieste a: Giuseppe Dentamaro, Funzionario della Sezione Inclusione Sociale Attiva – tel. 0805405947; pec: microcredito.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

ART 10- DISPOSIZIONI FINALI

Avverso il presente Avviso è ammesso, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 104/2010, ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, o ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro centoventi giorni dalla pubblicazione al BURP.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso, si rinvia, per quanto applicabile, alla vigente normativa europea, nazionale e regionale.

ART 11 - PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo della misura riguarda la presentazione delle istanze di accesso al microcredito sociale da parte di persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce, tramite piattaforma dedicata implementata da Innovapuglia S.P.A., le istanze, come previsto dal dettato dell'art.5 del presente Avviso, nonché i seguenti dati personali comuni:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza o diritto di soggiorno o status di protezione internazionale, dati di contatto (numero di telefono o indirizzo e-mail) degli istanti;
- il dato comune afferente il valore ISEE risultante dall'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS dagli istanti medesimi, che sarà oggetto di verifica da parte di Regione Puglia mediante interoperabilità con le banche dati Inps.

I dati in questione saranno, dunque, trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del G.D.P.R., per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura meramente oggettiva di accesso alla misura, senza che ne scaturisca alcuna valutazione o attribuzione di punteggio. In merito, si precisa che la soglia massima del valore ISEE per l'accesso alla misura è impostata sulla piattaforma dedicata, rappresentando un valore bloccante l'inserimento di un valore superiore a quello di € 18.500,00, indicato all'art. 4 del presente Avviso.

All'uopo, si precisa che Regione non tratterà alcun dato fiscale e reddituale dei richiedenti l'accesso al beneficio, ad eccezione dell'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS in fase di candidatura.

Rileva a fini privacy evidenziare che, in merito alla quota corrispondente alla componente costi di gestione, amministrativi ed indiretti, Regione Puglia acquisirà da E.N.M., come da linee guida di prossima adozione, la seguente documentazione, con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi comuni e particolari non strettamente necessari ai fini del procedimento:

a) dati comuni del legale rappresentante dell'E.N.M. (dati identificativi del legale rappresentante);

b) in relazione al personale interno ad E.N.M. ed al personale esterno selezionato (tutor o altri professionisti/consulenti): copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga/quietanze sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestanti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;

c) in relazione all'acquisto di beni e servizi: copia di documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore; contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

L'Ente Nazionale per il Microcredito si qualifica come titolare autonomo, in riferimento alla fase istruttoria, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR., da allegare obbligatoriamente su piattaforma dedicata al progetto, con esclusiva responsabilità dello stesso E.N.M. in relazione al contenuto dell'informativa medesima. In particolare, ricevute le istanze ed inserite su propria piattaforma, procede a:

- ✓ convenzionare uno o più banche e/o intermediari finanziari (di seguito denominati "soggetti erogatori") in grado di garantire, con le proprie filiali, la copertura dell'intero territorio regionale ed aventi il compito di gestire i singoli finanziamenti;
- ✓ selezionare e formare i tutor iscritti nell'Elenco Nazionale degli Operatori in Servizi non Finanziari tenuto dall'Ente, che possiedono la capacità, coerentemente con la normativa, i regolamenti e le linee guida dell'E.N.M. vigenti, di fornire assistenza diretta ai cittadini che richiederanno l'accesso al Microcredito sociale.

E.N.M. sviluppa un'apposita piattaforma, al fine di garantire la gestione dell'iniziativa progettuale in tutte le sue fasi, dalla raccolta delle istanze di candidatura pervenute dalla Regione Puglia al monitoraggio delle stesse e dei finanziamenti concessi. In capo ad E.N.M. si configura l'obbligo di informare i Tutor in relazione alla trasmissione dei relativi dati personali alla Regione.

I Tutor iscritti nell'Elenco degli Operatori in servizi ausiliari tenuto dell'E.N.M., sono responsabili del trattamento rispetto ad E.N.M., ai sensi dell'art. 28 del GDPR; essi garantiranno servizi di bilancio familiare previsti dalla normativa sul microcredito sociale (art. 111, comma 3 del TUB e art. 5, comma 5 del decreto 5 176/2014), istruendo le istanze pervenute ai fini dell'erogazione del finanziamento, anche mediante acquisizione di informazioni e dati reddituali e fiscali presso i soggetti richiedenti l'accesso alla misura e/o tramite accesso a banche dati, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Gli Enti erogatori (banche ed intermediari finanziari) selezionati da E.N.M. si qualificano come titolari autonomi del trattamento, deputati all'erogazione del finanziamento, previa richiesta, presso gli istanti, di eventuale documentazione fiscale e reddituale integrativa volta alla definizione del bilancio familiare o consultazione di banche dati dedicate, dunque con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house **InnovaPuglia S.p.A.**, che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui perverranno le istanze di accesso da parte delle persone fisiche aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Le attività di trattamento effettuate da **Innovapuglia SpA** per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

In relazione a Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento, la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni:

- ✓ relativi agli istanti ed al rappresentante legale di E.N.M., si intende riferita al seguente riferimento normativo: art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", ossia l'attuazione di una misura pubblica di sostegno al microcredito sociale;
- ✓ in relazione alle attività di rendicontazione, si intende riferita all'art. 6, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento "necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento".

La base giuridica relativa alla categoria dei dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR, correlati all'acquisizione della documentazione ai fini della rendicontazione da parte di E.N.M., si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 9, par. 2, lett. g) GDPR, essendo il trattamento necessario per "motivi di interesse pubblico rilevante";
- ✓ art. 2-sexies, comma 2, lettera dd), D.lgs. 196/03 (Codice Privacy), essendo il trattamento necessario in relazione all'"adempimento degli obblighi fiscali e contabili".

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. I dati saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori o, se sarà necessario, per un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.
3. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.
6. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
7. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o digitale per la Regione Puglia, manuale per E.N.M., con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e

l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

8. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
9. Si è proceduto, infatti, ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio".
10. La Piattaforma utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.
11. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati

- Nomina per iscritto personale autorizzato

- Nomina per iscritto responsabili esterni

- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate

e adotta le seguenti misure tecniche:

- Attivazione di software Antivirus

- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti

- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento

- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity

- Sistema Firewall

- Sistemi di Intrusion detection

- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali

- I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

12. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure

di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]”.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi socialie contrasto alle povertà e Asp

ALLEGATO B

Modulo Domanda Microcredito

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

Domanda per Erogazione di Microcredito Sociale

Codice Domanda {CODICE_PRATICA}

Il sottoscritto/La sottoscritta {BENEFICIARIO}, Codice Fiscale {CODICE_FISCALE} nato/nata a {COMUNE_NASCITA} il {DATA_NASCITA}, residente a {COMUNE_RES} in {INDIRIZZO_RES}, CAP {CAP_RES}, numero Carta d'Identità {ESTREMI_DOC} con data scadenza {SCADENZA_DOC}

C H I E D E

- di usufruire della domanda per Erogazione di Microcredito Sociale.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R.

D I C H I A R A

- di trovarsi nelle seguenti condizioni di vulnerabilità economica o sociale:
  - {C1} Momentaneo stato di disoccupazione
  - {C2} Sospensione o riduzione dell'orario di lavoro per cause non dipendenti dalla propria volontà
  - {C3} Crisi di liquidità e riduzione imprevista del reddito dovuta a cause di forza maggiore o ad emergenze internazionali, nazionali e locali
  - {C4} Sopraggiungere di condizioni di non autosufficienza propria o di un componente il nucleo familiare
  - {C5} Significativa contrazione del reddito o aumento delle spese non derogabili per il nucleo familiare
  - {C6} Ulteriori difficoltà finanziare transitorie in corso

- di essere in possesso di Attestazione ISEE Ordinario in corso di validità, rilasciata da INPS con protocollo {ISEE_PROTOCOLLO}, richiesta dal soggetto con codice fiscale {ISEE_DICHIARANTE} in data {ISEE_DATA}

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

- che l'importo complessivo richiesto di € {IMPORTO_TOT}, suddiviso per le specifiche voci di spesa, è il seguente:

TIPOLOGIA DI SPESA	DETTAGLIO	IMPORTO
A. spese per realizzare tutti quegli interventi volti ad assicurare ai richiedenti la disponibilità di un alloggio dotato dei requisiti minimi di idoneità abitativa	A.1 Canoni di locazione insoluti	€ {IMPORTO_A1}
	A.2 Spese per la messa a norma degli impianti della propria abitazione principale e per la riqualificazione energetica	€ {IMPORTO_A2}
	A.3 Spese per l'attivazione o la riattivazione di utenze domestiche (luce e gas)	€ {IMPORTO_A3}
	A.4 Opere di ristrutturazione straordinaria, ad esempio rotture inaspettate e non previste quali idrauliche, elettriche ecc..	€ {IMPORTO_A4}
	A.5 Spese connesse alla ricerca di un nuovo immobile a seguito di sfratto esecutivo o mutate esigenze familiari	€ {IMPORTO_A5}
B. Spese straordinarie per eventi particolari della vita, comprese le spese per l'acquisto di biglietti aerei o ferroviari che coinvolgono parenti, fino al secondo grado	B.1 Nascita o adozione di un figlio	€ {IMPORTO_B1}
	B.2 Ricongiungimenti familiari	€ {IMPORTO_B2}
	B.3 Decesso di un membro del nucleo familiare	€ {IMPORTO_B3}
	B.4 Tariffe per l'accesso a servizi pubblici essenziali, quali ad esempio i servizi energetici	€ {IMPORTO_B4}
C. Spese mediche per il richiedente o dei componenti il suo nucleo familiare	C.1 Spese per trasporto, vitto e pernottamento del malato e dell'eventuale accompagnatore per assistenza ricevuta presso strutture sanitarie localizzate anche al di fuori del territorio regionale	€ {IMPORTO_C1}
	C.2 Acquisto protesi e altri ausili non rimborsabili	€ {IMPORTO_C2}
D. Spese connesse all'istruzione e inserimento lavorativo capaci di	D.1 Spese necessarie per l'accesso all'istruzione scolastica	€ {IMPORTO_D1}

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

accrescere le competenze di componenti della famiglia, nella prospettiva del miglioramento e dello sviluppo delle competenze lavorative ai fini dell'inserimento lavorativo	D.2 Acquisto hardware e software (necessario allo svolgimento dell'attività formativa)	€ {IMPORTO_D2}
	D.3 Spese di trasferimento, di vitto ed alloggio per la frequenza di corsi e/o stage/tirocini lavorativi che si tengono fuori dal comune di residenza, sulla base di un piano di spesa e con verifica del risultato	€ {IMPORTO_D3}
E. Spese diverse	{DESCR_SPESE_DIVERSE}	€ {SPESE_DIVERSE}

- di essere residente nella Regione Puglia da almeno 12 mesi continuativi alla data di presentazione dell'istanza
- essere cittadino italiano ovvero cittadino europeo o un suo familiare, o essere titolare del diritto di soggiorno ovvero essere titolare del diritto di soggiorno permanente, ovvero essere cittadino di paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero titolare dello status di protezione internazionale (asilo politico o protezione sussidiaria), di cui al D. Lgs. 19 novembre 2007, n. 251
- di avere un'attestazione ISEE ordinario in corso di validità con un valore non superiore ad € 18.500,00
- di avere capacità di restituzione del prestito
- di non trovarsi in condizioni di sovraindebitamento.

{BENEFICIARIO}
Per presa visione
Firma elettronica del dichiarante
Codice OTP verificato inviato al n.{TELEFONO_RICH}
certificato dal richiedente in data {DATA_CERT_TELEFONO},
ovvero all'indirizzo email {EMAIL_RICH}
certificato dal richiedente in data {DATA_CERT_EMAIL}

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

INFORMATIVA PRIVACY

A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo della misura riguarda la presentazione delle istanze di accesso al microcredito sociale da parte di persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce, tramite piattaforma dedicata implementata da Innovapuglia S.P.A., le istanze, come previsto dal dettato dell'art.5 del presente Avviso, nonché i seguenti dati personali comuni:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza o diritto di soggiorno o status di protezione internazionale, dati di contatto (numero di telefono o indirizzo e-mail) degli istanti;
- il dato comune afferente il valore ISEE risultante dall'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS dagli istanti medesimi, che sarà oggetto di verifica da parte di Regione Puglia mediante interoperabilità con le banche dati Inps.

I dati in questione saranno, dunque, trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del G.D.P.R., per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura meramente oggettiva di accesso alla misura, senza che ne scaturisca alcuna valutazione o attribuzione di punteggio. In merito, si precisa che la soglia massima del valore ISEE per l'accesso alla misura è impostata sulla piattaforma dedicata, rappresentando un valore bloccante l'inserimento di un valore superiore a quello di € 18.500,00, indicato all'art. 4 del presente Avviso.

All'uopo, si precisa che Regione non tratterà alcun dato fiscale e reddituale dei richiedenti l'accesso al beneficio, ad eccezione dell'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS in fase di candidatura.

Rileva a fini privacy evidenziare che, in merito alla quota corrispondente alla componente costi di gestione, amministrativi ed indiretti, Regione Puglia acquisirà da E.N.M., come da linee guida di prossima adozione, la seguente documentazione, con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi comuni e particolari non strettamente necessari ai fini del procedimento:

a) dati comuni del legale rappresentante dell'E.N.M. (dati identificativi del legale rappresentante);

b) in relazione al personale interno ad E.N.M. ed al personale esterno selezionato (tutor o altri professionisti/consulenti): copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga/quietanze sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestanti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;

c) in relazione all'acquisto di beni e servizi: copia di documentazione inerente all'affidamento

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

dell'incarico/selezione del fornitore; contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

L'Ente Nazionale per il Microcredito si qualifica come titolare autonomo, in riferimento alla fase istruttoria, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR., da allegare obbligatoriamente su piattaforma dedicata al progetto, con esclusiva responsabilità dello stesso E.N.M. in relazione al contenuto dell'informativa medesima. In particolare, ricevute le istanze ed inserite su propria piattaforma, procede a:

- ✓ convenzionare uno o più banche e/o intermediari finanziari (di seguito denominati "soggetti erogatori") in grado di garantire, con le proprie filiali, la copertura dell'intero territorio regionale ed aventi il compito di gestire i singoli finanziamenti;
- ✓ selezionare e formare i tutor iscritti nell'Elenco Nazionale degli Operatori in Servizi non Finanziari tenuto dall'Ente, che possiedono la capacità, coerentemente con la normativa, i regolamenti e le linee guida dell'ENM vigenti, di fornire assistenza diretta ai cittadini che richiederanno l'accesso al Microcredito sociale.

E.N.M. sviluppa un'apposita piattaforma, al fine di garantire la gestione dell'iniziativa progettuale in tutte le sue fasi, dalla raccolta delle istanze di candidatura pervenute dalla Regione Puglia al monitoraggio delle stesse e dei finanziamenti concessi. In capo ad E.N.M. si configura l'obbligo di informare i Tutor in relazione alla trasmissione dei relativi dati personali alla Regione.

I Tutor iscritti nell'Elenco degli Operatori in servizi ausiliari tenuto dell'ENM, sono responsabili del trattamento rispetto ad E.N.M., ai sensi dell'art. 28 del GDPR; essi garantiranno servizi di bilancio familiare previsti dalla normativa sul microcredito sociale (art. 111, comma 3 del TUB e art. 5, comma 5 del decreto 5 176/2014), istruendo le istanze pervenute ai fini dell'erogazione del finanziamento, anche mediante acquisizione di informazioni e dati reddituali e fiscali presso i soggetti richiedenti l'accesso alla misura e/o tramite accesso a banche dati, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Gli Enti erogatori (banche ed intermediari finanziari) selezionati da E.N.M. si qualificano come titolari autonomi del trattamento, deputati all'erogazione del finanziamento, previa richiesta, presso gli istanti, di eventuale documentazione fiscale e reddituale integrativa volta alla definizione del bilancio familiare o consultazione di banche dati dedicate, dunque con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house **InnovaPuglia S.p.A.**, che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui perverranno le istanze di accesso da parte delle persone fisiche aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Le attività di trattamento effettuate da **Innovapuglia SpA** per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

In relazione a Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento, la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni:

- ✓ relativi agli istanti ed al rappresentante legale di E.N.M., si intende riferita al seguente riferimento normativo: art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", ossia l'attuazione di una misura pubblica di sostegno al microcredito sociale;
- ✓ in relazione alle attività di rendicontazione, si intende riferita all'art. 6, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento "necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento".

La base giuridica relativa alla categoria dei dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR, correlati all'acquisizione della documentazione ai fini della rendicontazione da parte di E.N.M., si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 9, par. 2, lett. g) GDPR, essendo il trattamento necessario per "motivi di interesse pubblico rilevante";
- ✓ art. 2-sexies, comma 2, lettera dd), D.lgs. 196/03 (Codice Privacy), essendo il trattamento necessario in relazione all'"adempimento degli obblighi fiscali e contabili".

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.
2. I dati saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori o, se sarà necessario un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.
3. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.
4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva -in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.
5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") è contattabile inviando una mail all'indirizzo

rpd@regione.puglia.it.

6. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.
7. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o digitale per la Regione Puglia, manuale per E.N.M., con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.
8. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.
9. Si è proceduto, infatti, ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AgID e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio".
10. La Piattaforma utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.
11. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni

REGIONE PUGLIA ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO PUGLIA

acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - Sistema Firewall - Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

12. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati

personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029].

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi socialie contrasto alle povertà e Asp

ALLEGATO C

INFORMATIVA PRIVACY

A) RUOLI DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO

I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo della misura riguarda la presentazione delle istanze di accesso al microcredito sociale da parte di persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce, tramite piattaforma dedicata implementata da Innovapuglia S.P.A., le istanze, come previsto dal dettato dell'art.5 del presente Avviso, nonché i seguenti dati personali comuni:

- nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, cittadinanza o diritto di soggiorno o status di protezione internazionale, dati di contatto (numero di telefono o indirizzo e-mail) degli istanti;
- il dato comune afferente il valore ISEE risultante dall'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS dagli istanti medesimi, che sarà oggetto di verifica da parte di Regione Puglia mediante interoperabilità con le banche dati Inps.

I dati in questione saranno, dunque, trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del G.D.P.R., per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura meramente oggettiva di accesso alla misura, senza che ne scaturisca alcuna valutazione o attribuzione di punteggio. In merito, si precisa che la soglia massima del valore ISEE per l'accesso alla misura è impostata sulla piattaforma dedicata, rappresentando un valore bloccante l'inserimento di un valore superiore a quello di € 18.500,00, indicato all'art. 4 del presente Avviso.

All'uopo, si precisa che Regione non tratterà alcun dato fiscale e reddituale dei richiedenti l'accesso al beneficio, ad eccezione dell'attestazione di ISEE Ordinario in corso di validità, estratta in interoperabilità dalla banca dati INPS in fase di candidatura.

Rileva a fini privacy evidenziare che, in merito alla quota corrispondente alla componente costi di gestione, amministrativi ed indiretti, Regione Puglia acquisirà da E.N.M., come da linee guida di prossima adozione, la seguente documentazione, con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi comuni e particolari non strettamente necessari ai fini del procedimento:

a) dati comuni del legale rappresentante dell'E.N.M. (dati identificativi del legale rappresentante);

b) in relazione al personale interno ad E.N.M. ed al personale esterno selezionato (tutor o altri professionisti/consulenti): copia di contratti di lavoro, ricevute/fatture/buste paga/quietanze sottoscritte dal lavoratore, modelli F24, time report attestanti le ore/giornate dedicate al progetto, le attività svolte e la quantificazione economica della retribuzione;

c) in relazione all'acquisto di beni e servizi: copia di documentazione inerente all'affidamento dell'incarico/selezione del fornitore; contratti di fornitura/ordini d'acquisto; fatture quietanzate; attestazioni di pagamento; liberatorie dei fornitori; estratti conto bancario attestante il pagamento degli assegni bancari e/o dei bonifici.

L'Ente Nazionale per il Microcredito si qualifica come titolare autonomo, in riferimento alla fase istruttoria, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 del GDPR., da allegare obbligatoriamente su piattaforma dedicata al progetto, con esclusiva responsabilità dello stesso E.N.M. in relazione al contenuto dell'informativa medesima. In particolare, ricevute le istanze ed inserite su propria piattaforma, procede a:

- ✓ convenzionare uno o più banche e/o intermediari finanziari (di seguito denominati "soggetti erogatori") in grado di garantire, con le proprie filiali, la copertura dell'intero territorio regionale ed aventi il compito di gestire i singoli finanziamenti;

- ✓ selezionare e formare i tutor iscritti nell'Elenco Nazionale degli Operatori in Servizi non Finanziari tenuto dall'Ente, che possiedono la capacità, coerentemente con la normativa, i regolamenti e le linee guida dell'ENM vigenti, di fornire assistenza diretta ai cittadini che richiederanno l'accesso al Microcredito sociale.

E.N.M. sviluppa un'apposita piattaforma, al fine di garantire la gestione dell'iniziativa progettuale in tutte le sue fasi, dalla raccolta delle istanze di candidatura pervenute dalla Regione Puglia al monitoraggio delle stesse e dei finanziamenti concessi. In capo ad E.N.M. si configura l'obbligo di informare i Tutor in relazione alla trasmissione dei relativi dati personali alla Regione.

I Tutor iscritti nell'Elenco degli Operatori in servizi ausiliari tenuto dell'ENM, sono responsabili del trattamento rispetto ad E.N.M., ai sensi dell'art. 28 del GDPR; essi garantiranno servizi di bilancio familiare previsti dalla normativa sul microcredito sociale (art. 111, comma 3 del TUB e art. 5, comma 5 del decreto 5 176/2014), istruendo le istanze pervenute ai fini dell'erogazione del finanziamento, anche mediante acquisizione di informazioni e dati reddituali e fiscali presso i soggetti richiedenti l'accesso alla misura e/o tramite accesso a banche dati, con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Gli Enti erogatori (banche ed intermediari finanziari) selezionati da E.N.M. si qualificano come titolari autonomi del trattamento, deputati all'erogazione del finanziamento, previa richiesta, presso gli istanti, di eventuale documentazione fiscale e reddituale integrativa volta alla definizione del bilancio familiare o consultazione di banche dati dedicate, dunque con rilascio di Informativa ai sensi dell'art. 13 e 14 del GDPR.

Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house **InnovaPuglia S.p.A.**, che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui perverranno le istanze di accesso da parte delle persone fisiche aventi i requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso.

Le attività di trattamento effettuate da **Innovapuglia SpA** per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (Innovapuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO DATI

In relazione a Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento, la base giuridica del trattamento dei dati personali comuni:

- ✓ relativi agli istanti ed al rappresentante legale di E.N.M., si intende riferita al seguente riferimento normativo: art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento", ossia l'attuazione di una misura pubblica di sostegno al microcredito sociale;

- ✓ in relazione alle attività di rendicontazione, si intende riferita all'art. 6, par. 1, lett. c), del Reg. (UE) 2016/679 essendo il trattamento "necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento".

La base giuridica relativa alla categoria dei dati particolari ai sensi dell'art. 9 GDPR, correlati all'acquisizione della documentazione ai fini della rendicontazione da parte di E.N.M., si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- ✓ art. 9, par. 2, lett. g) GDPR, essendo il trattamento necessario per "motivi di interesse pubblico rilevante";

- ✓ art. 2-sexies, comma 2, lettera dd), D.lgs. 196/03 (Codice Privacy), essendo il trattamento necessario in relazione all'"adempimento degli obblighi fiscali e contabili".

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

1. Ai sensi della normativa in vigore (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

2. I dati saranno conservati per cinque anni dalla chiusura dei procedimenti istruttori o, se sarà necessario un periodo di conservazione più lungo, solo previa anonimizzazione dei dati medesimi.

3. Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

4. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva -in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: segreteriapri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

5. Il Responsabile della protezione dei dati ("RPD") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it.

6. I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

7. Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o digitale per la Regione Puglia, manuale per E.N.M., con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

8. Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

9. Si è proceduto, infatti, ad eseguire un'analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i

sistemi informatici in esercizio, utilizzando il Tool messo a disposizione da AglD e attualmente gestito dall'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) nell'ambito dell'Accordo di collaborazione per la crescita e la cittadinanza digitale nella Regione Puglia siglato tra l'Agenzia per l'Italia Digitale (AglD), l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) e la Regione Puglia relativo all'intervento "CyberSec Puglia". Si precisa altresì che, con il citato tool, nell'ambito della gestione di tutte le fasi di esecuzione del risk assessment, si è posta in essere una valutazione dei possibili impatti derivanti dalla perdita di dati, ed in particolare la riservatezza, integrità e disponibilità legata ad aspetti di carattere economico, reputazionale, legale e operativo. Sulla scorta della predetta analisi dei rischi è stato prodotto il documento "Executive Summary Analisi dei rischi " e sono state individuate le misure di sicurezza per mitigare il rischio che sono riportate nel "Piano del Trattamento del rischio".

10. La Piattaforma utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.

11. Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 e adottano le seguenti misure organizzative: - Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati -Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati - Nomina per iscritto personale autorizzato - Nomina per iscritto responsabili esterni - Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate **e adotta le seguenti misure tecniche:** - Attivazione di software Antivirus - Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti - Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento - Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity - Sistema Firewall

- Sistemi di Intrusion detection - Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali - I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

12. La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029].